



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 30-12-2025

SEDUTA Pubblica - Prima CONVOCAZIONE

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
POSSEDUTE DAL COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO AL 31/12/2024.**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **18:00**, nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi nei modi e termini di legge.

Vescovi Stefano	Sindaco	Presente
Prati Federico	Consigliere	Presente
Cilloni Fabrizio	Consigliere	Presente
Ghidoni Jessica	Consigliere	Assente
Francia Paolo	Consigliere	Presente
Vecchi Martina	Consigliere	Assente
Lugarini Mauro	Consigliere	Presente
Cremaschi Lorenza	Consigliere	Presente
Rattu Mario	Consigliere	Presente
Ferrari Maria Luisa	Consigliere	Presente
Vignali Loretta	Consigliere	Presente
Giaroli Mariasanta	Consigliere	Presente
Canali Marco	Consigliere	Presente

Totale Presenti 11, Assenti 2

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Sassi Lisa la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco - Presidente Vescovi Stefano dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

Prati Federico

Cilloni Fabrizio

Canali Marco

Il Sindaco cede la parola all'assessore Francia che espone la situazione delle partecipazioni possedute dall'Ente.

Interviene la consigliera Giaroli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modifiche, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

VISTO che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:
– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- ovvero, al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

PRESO ATTO che, sulla base dell'articolo 26 comma 3 del T.U.S.P., i Comuni "possono comunque mantenere le partecipazioni dirette e indirette in società quotate detenute al 31 dicembre 2015";

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P., con deliberazione consiliare n. 53 del 29/09/2017, il Comune di Vezzano sul Crostolo ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate o oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P.;
- ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ove ricorrano i seguenti presupposti:
 - 1) partecipazioni che non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
 - 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
 - 3) sono riconducibili all'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

RILEVATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

DATO ATTO che il Comune di Vezzano sul Crostolo alla data del 31/12/2024 deteneva 5 partecipazioni dirette nelle seguenti società:

ELENCO SOCIETA' DETENUTE DIRETTAMENTE	%QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
1) AGAC INFRASTRUTTURE SPA	0,7208%	la società ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente autorità di settore, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato.
2) PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,2878%	la società ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali per la captazione adduzione e distribuzione acqua ad usi civili, fognatura, depurazione e l'erogazione di servizi pubblici in genere.
3) AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L.	0,29%	attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto.
4) LEPIDA SCPA	0,005%	fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga

		delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.
5) IREN SPA	0,0916%	holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati e dei servizi ambientali.

RICHIAMATO l'allegato B al presente atto "Relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni" che contiene la rendicontazione delle azioni di razionalizzazione effettuate nel corso dell'esercizio corrente sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con l'atto n. 53 del 29/09/2017, effettuata in base al disposto dell'articolo 20 comma 4, il quale prevede che, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti;

DATO ATTO CHE la revisione periodica delle partecipazioni, da redigere ai sensi dell'articolo 20 del T.U.S.P., riguarda anche le partecipazioni detenute indirettamente dall'ente locale, così come descritte ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera g) che definisce la partecipazione indiretta "la partecipazione in una società detenuta da una amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica";

PRECISATO, altresì, che nell'allegato "A" non rilevano "partecipazioni indirette" – art. 2359 c.c. - riconducibili ad Iren s.p.a. ed a "ACT Azienda Consorziale Trasporti", in quanto:

- a) ACT Azienda Consorziale Trasporti, è un'azienda consortile-ente pubblico economico e, come tale, tenuto, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a), a redigere il proprio "Piano delle Partecipate";
- b) rispetto ad IREN s.p.a., non sussistono posizioni di "controllo" da parte dell'Ente comunale;

PRESO ATTO del provvedimento di ACT Azienda Consorziale Trasporti, sulla base del quale le partecipazioni al 31.12.2024 sono:

- Trasporti integrati e logistica S.r.l. partecipata da ACT al 100,00%;
- Società emiliana trasporti autofiloviari - SETA S.p.A. partecipata da ACT al 15,421%;
- Trasporto passeggeri Emilia-Romagna - TPER S.p.A. partecipata da ACT al 3,061%;
- Autobrennero A22 S.p.A. partecipata da ACT al 0,3258%;

DATO ATTO, altresì, che l'ente "Azienda Consorziale trasporti- ACT" in quanto amministrazione pubblica ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera a) del T.U.S.P., deve procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute, come specificato dalle linee guida predisposte congiuntamente dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte Dei Conti e pubblicate sul sito del MEF;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato effettuato sulla base delle linee di indirizzo predisposte dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21/12/2018 e tenendo conto degli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche emanate congiuntamente dal Mef e dalla Corte dei Conti e pubblicate sul sito del Mef;

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RITENUTO che le partecipazioni da razionalizzare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

RICHIAMATO l'articolo 10 del T.U.S.P. in materia di alienazione di partecipazioni sociali il quale stabilisce che l'alienazione delle partecipazioni è adottata con deliberazione di consiglio comunale ed "è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente ai sensi del comma 1, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. È fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto";

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per alcune partecipazioni è necessario procedere ad azioni di razionalizzazione di seguito specificate e suddivise nelle tipologie: cessione/alienazione di quote; contenimento dei costi:

- conferma della dismissione delle quote azionarie della società **Piacenza Infrastrutture spa** già approvata nel provvedimento di revisione straordinaria deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 53 del 29/09/2017. La società è interamente pubblica e ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali. La società, pur essendo costituita secondo previsione normativa, non è stata ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (articolo 4, comma 1) in quanto le reti idriche servono il bacino del territorio di Piacenza. Inoltre la società non rispetta i parametri di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b) e c) in quanto non ha dipendenti e svolge attività analoga alla società Agac Infrastrutture.

In considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione, nel corso del 2018, con atto consiliare n. 12 del 30/04/2018, è stata stipulata una convenzione tra la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Reggio Emilia ed i comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture che prevedeva l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome e per conto di tutti i comuni reggiani soci.

Successivamente, con Determina Dirigenziale del Comune di Reggio Emilia n. 1033 in data 28/06/2018 è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni della società detenute dai comuni reggiani soci.

Con Determina Dirigenziale del Comune di Reggio Emilia n. 1384 del 11/09/2018 si è preso atto dell'esito negativo della procedura e si è prevista, così come indicato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 53 del 29/09/2017, la possibilità di procedere all'esercizio della negoziazione diretta con altri soggetti pubblici, come stabilito dall'articolo 10 dello Statuto della società, il quale prevede che le azioni siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici.

In data 13/09/2018 è stato richiesto, tramite lettera trasmessa via PEC, dal Comune di Reggio Emilia al Comune di Piacenza, socio di maggioranza della società, l'interesse ad intraprendere una trattativa diretta per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario, che il Comune di Piacenza ha accolto con lettera prot. n. 116809 del 08/10/2018.

Nel corso dell'esercizio 2020 è continuato il confronto per addivenire alla cessione della società. In data 26/11/2020 con lettera del Comune di Reggio Emilia (Protocollo n. 196929) è stata inviata al Comune di Piacenza una richiesta di nuovo confronto per intraprendere una trattativa diretta per la cessione della società che si è svolto in data 19/11/2021.

Il D.L. 25.05.2021, n. 73 all'articolo 16, comma 3 bis, ha introdotto il comma 5 ter dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, il quale stabilisce che "Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019".

Il Comune di Reggio Emilia in data 12.04.2023 ha inviato una pec alla società ed al Comune di Piacenza con la richiesta di avvio dell'iter del recesso societario secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Tuttavia, in assenza di novità normative che ne consentano il mantenimento, nell'ultimo provvedimento di revisione il Comune aveva deliberato la cessione delle quote azionarie tramite l'esercizio del recesso societario.

In data 22/05/2024, PEC prot 2024/142206, l'Amministratore Unico della società ha inviato al Comune di Reggio Emilia, la perizia di stima per un valore di liquidazione delle quote dei soci recedenti quantificato complessivamente per tutti i Comuni Reggiani in euro 734.000,00.

Essendo il valore stimato dall'Amministratore della società notevolmente al di sotto del valore iscritto nei bilanci comunali, valorizzato sulla base dei principi contabili col metodo del patrimonio netto, il Comune di Reggio Emilia, ai fini della propria tutela e di quella dei comuni recedenti per i quali esso è Capofila, ha richiesto all'Amministratore unico della società, con PEC del 29/05/2024, di attendere successive verifiche e valutazioni prima di procedere all'approvazione ed alla successiva liquidazione delle quote secondo quanto valorizzato nella perizia.

Tuttavia nella medesima data del 29/05/2024, l'Amministratore Unico della società ha trasmesso via PEC al Comune di Reggio Emilia, copia della propria determinazione del 12.05.2024 dove è stato individuato il valore di recesso e l'offerta in opzione agli altri soci non recedenti proseguendo di fatto il percorso individuato dal Codice Civile.

In data 06/06/2024, il Comune di Reggio Emilia ha deliberato in Giunta Comunale l'atto n. 143, con l'obiettivo di contestare il valore di rimborso determinato dalla società a tutela delle Amministrazioni e di richiedere la predisposizione di una controperizia di stima asseverata.

Il Comune di Reggio Emilia ha richiesto alla società Agac Infrastrutture la predisposizione di una perizia sul valore delle quote societarie di Piacenza Infrastrutture Spa. La scelta di richiedere il supporto ad Agac Infrastrutture è stata motivata dal fatto che la società risultava essere il soggetto più idoneo in quanto svolge attività analoga e possiede le competenze necessarie avendo la stessa composizione patrimoniale di Piacenza Infrastrutture. A fronte del supporto richiesto è stato riconosciuto ad Agac Infrastrutture Spa un rimborso di € 14.884,00 onnicomprensivi, con la compartecipazione di tutti i Comuni soci.

In data 07.08.2024, la società Agac Infrastrutture ha trasmesso via Pec la perizia giurata asseverata del valore delle quote societarie della società Piacenza Infrastrutture che stima il valore del 40% delle quote dei soci reggiani tra un minimo di € 5.176.000 ad un massimo di € 12.580.000, valore nettamente superiore a quello indicato dall'AU di Piacenza Infrastrutture.

Contestualmente, con delibera n. 144 del 06/06/2024, la Giunta Comunale di Reggio Emilia, al fine di definire la controversia, autorizzava a promuovere una causa civile, in quanto, nel frattempo, il Presidente del Tribunale di Piacenza aveva respinto l'istanza di nomina di Arbitro, con decreto del 05.12.2024.

- con riferimento alle azioni di contenimento dei costi per la società **Agac Infrastrutture spa** già approvata nel provvedimento di revisione straordinaria deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 53 del 29/09/2017 si precisa quanto segue:

nel corso del 2015 Agac Infrastrutture ha affidato ad una società specializzata in analisi quantitativa dei prodotti finanziari e degli strumenti derivati l'incarico di analizzare il contratto derivato in essere relativo al mutuo Unicredit. In data 24 maggio 2016 è stato avviato il procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto. In data 5 dicembre 2016 è stato nominato dal Tribunale di Milano il presidente del collegio arbitrale. Nei primi mesi del 2017 sono state depositate dalla società e dall'istituto di credito i documenti e le integrazioni di istanze istruttorie. In settembre 2017 gli arbitri hanno ravvisato l'opportunità di procedere con un approfondimento istruttorio e nell'ottobre 2017 sono stati nominati i consulenti tecnici. In luglio 2018 è terminata la fase preparatoria delle operazioni peritali e il consulente ha depositato la C.T.U. definitiva. Nel corso dell'udienza del Collegio del 15 marzo 2019, è stato chiesto alle parti di depositare le memorie conclusionali e in data 30.11.2019 è stato emesso il lodo che ha riconosciuto alla società un importo di euro 662.167,70 a titolo di risarcimento del danno. In data 20 dicembre 2019

l'assemblea dei soci ha deliberato di ricorrere in appello a seguito dell'esito del lodo. In data 23 dicembre l'amministratore unico ha provveduto a dare mandato alla società specializzata per il ricorso suddetto sottoscrivendo un accordo success free che prevede esclusivamente il pagamento di un compenso variabile sulle somme recuperate/rimborsate e sulle somme risparmiate in futuro.

In data 30 luglio 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano, la quale, in data in data 27 gennaio 2022 ha respinto l'impugnativa proposta da AGAC Infrastrutture. Il 5 agosto 2022 la società ha dato mandato alla società di consulenza di procedere con il ricorso in Cassazione, la quale, ad oggi, non ha ancora fissato la data di udienza;

RICHIAMATO l'articolo 26 comma 3 del T.U.S.P. in base al quale i Comuni "possono comunque mantenere le partecipazioni dirette e indirette in società quotate detenute al 31 dicembre 2015" e pertanto si mantiene ex lege la partecipazione diretta in Iren spa;

PRESO ATTO di quanto sopra evidenziato relativamente alle azioni di razionalizzazione, si dà atto del mantenimento delle seguenti partecipazioni dirette e indirette in quanto ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente come dettagliato nell'allegato A:

- partecipazioni dirette:

- 1) Agac Infrastrutture spa (oggetto di azioni di contenimento costi sopra dettagliate);
- 2) Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
- 3) Lepida spa;
- 4) IREN Spa (in quanto società quotata);

ATTESO che si procederà ad attivare le procedure amministrative più adeguate al fine di dar corso alle azioni contenute nella revisione straordinaria in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i termini di legge;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile, espressi rispettivamente, dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 così come riscritto dall'art. 3, comma 1, lett. b del DL 174/2012;

CON VOTI: favorevoli n.11 (undici), contrari: nessuno, astenuti: nessuno

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Vezzano sul Crostolo ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016, come dettagliate nell'allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI MANTENERE**, per le motivazioni espresse nelle premesse e nell'allegato A alla presente deliberazione che si richiamano integralmente, le seguenti partecipazioni dirette:
 - Agac Infrastrutture spa (oggetto di azioni di contenimento costi sopra dettagliate);
 - Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
 - Lepida spa;
 - IREN Spa (in quanto società quotata);

prendendo atto dell'inesistenza di partecipazioni indirette;

3. **DI PRENDERE ATTO** della relazione tecnica alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come dettagliata nell'allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. **DI DARE CONFERMA** della dismissione delle quote azionarie delle società Piacenza Infrastrutture spa, attraverso l'esercizio del recesso, secondo le disposizioni in materia di Codice Civile ed in ottemperanza al D.Lgs. 175/2016;
5. **DI DARE CONFERMA** dell'azione di contenimento dei costi relativamente alla procedura di rinegoziazione di strumenti finanziari derivati della società Agac Infrastrutture spa;
6. **DI DARE ATTO** che si procederà ad attivare le procedure amministrative più adeguate per dar corso alle azioni di razionalizzazione previste nell'allegato A in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i termini di legge;
7. **DI DARE ATTO** che l'ente partecipato "Azienda Consorziale trasporti- ACT", in quanto amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera a) del T.U.S.P., deve procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute, come specificato dalle linee guida predisposte congiuntamente dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte Dei Conti e pubblicate sul sito del MEF;
8. **DI DARE ATTO** dell'approvazione dei provvedimenti di razionalizzazione periodica e relazione sulle azioni effettuate da parte dell'Azienda Consorziale trasporti – ACT, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 05/12/2024 con delibera n.4, che si allegano al presente atto quale allegato C;
9. **DI TRASMETTERE**, ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del T.U.S.P., la presente deliberazione al Ministero delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo predisposto allo scopo;
10. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Su proposta del Sindaco;
- Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, ai fini dell'invio tempestivo al MEF ed alla Corte dei Conti;
- Visto l'art. 134 del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti espressi per alzata di mano dai n.11 (undici) consiglieri presenti e votanti, con i seguenti risultati: voti favorevoli n.11 (undici), contrari: nessuno, astenuti: nessuno

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Esprime parere **Favorevole** per quanto di competenza ed in linea tecnica all'adozione dell'atto di cui sopra.

Data: 23-12-2025

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giulia Paltrinieri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Esprime parere **Favorevole** per quanto di competenza ed in linea tecnica all'adozione dell'atto di cui sopra.

Data: 23-12-2025

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giulia Paltrinieri

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco - Presidente
Vescovi Stefano

IL Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Sassi Lisa



Patrimonio della PA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2025

(Art. 20, c. 1, TUSP)

SCHEDA DI RILEVAZIONE

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024**

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

ALLEGATO A

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa di tutte le **partecipazioni detenute direttamente** e delle **partecipazioni detenute indirettamente**.

Partecipazioni dirette al 31/12/2024

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	02153150350	0,7208%	MANTENIMENTO CON AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE	
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	01429460338	0,2878%	CESSIONE TRAMITE L'ESERCIZIO DEL RECESSO	
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L	02558190357	0,29%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
LEPIDA SCPA	02770891204	0,005%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
IREN SPA	07129470014	0,0916%	SOCIETA' QUOTATA MANUTENUTA EX LEGE	

Partecipazioni indirette al 31/12/2024 detenute:

Il Comune di Vezzano sul Crostolo non detiene partecipazioni indirette.

Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle **partecipazioni** inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02153150350
Denominazione	AGAC INFRASTRUTTURE SPA
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	REGGIO EMILIA
Comune	REGGIO EMILIA
CAP*	42121
Indirizzo*	VIA PRAMPOLINI, 1
Telefono*	0522/927635
FAX*	0522/927721
Email*	agacinfrastrutture@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.36
Peso indicativo dell'attività %	90%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	24.349,96
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	17.680,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	38.917,00	3.153.737,00	3.487.690,00	3.238.169,00	2.990.640,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.933.456,00	7.867.684,00	7.860.005,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	329.925,00	70.946,00	724.360,00
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	-

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,7208%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA MESSA A DISPOSIZIONE, A FRONTE DI UN CANONE STABILITO DALLA COMPETENTE AUTORITA' DI SETTORE, DELLE RETI, DEGLI IMPIANTI, NONCHE' DELLE DOTAZIONI FUNZIONALI ALL'ESPLETAMENTO DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	Non si è in grado di stimare i tempi in quanto indipendenti dalla società

Note*	La società non rispetta il parametro dei dipendenti del T.U.S.P. (art. 20, co. 2, lett. b) ma la sua attività è indispensabile per l'amministrazione comunale. Pur non avendo dipendenti, l'attività viene svolta direttamente dall'Amministratore unico che si avvale di un contratto di service per gli aspetti amministrativo-contabili. Per la tipologia societaria Agac Infrastrutture non ha dipendenti e solo un Amministratore Unico, ma non è possibile individuare una sua dismissione o messa in liquidazione in quanto le reti devono restare pubbliche per espresso obbligo normativo e una eventuale internalizzazione, con conseguente assorbimento dei mutui contratti per investimenti sulle reti, non è compatibile con i limiti dell'indebitamento del Comune di Vezzano sul Crostolo. In merito al compenso dell'Amministratore e alla sua determinazione, si fa rinvio al documento del 25 giugno 2021 della Direzione Centrale per la Finanza Locale del dipartimento degli affari interni e territoriali del Governo "Atto di indirizzo ex articolo 154, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sui compensi degli amministratori delle società a controllo pubblico di cui all'articolo 11, comma 7, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175" il quale riporta: <i>"è indiscutibile che il rinvio operato all'art. 4, co. 4, d.l. 95/2012, e con esso l'imperativo generale di contenere i costi degli organi amministrativi, valga per tutte le società a controllo pubblico, cionondimeno le specificità proprie della singola fattispecie, unita a considerazioni legate all'evoluzione della disciplina transitoria e alla sua caducità, dichiarata ab origine dal TUSP, inducono a suggerire una certa flessibilità, tale da ammettere che l'amministrazione controllante, in presenza di motivate e comprovate esigenze connesse ai principi di ragionevolezza e buon andamento, possa discostarsi dal dato del 2013 per fare così riferimento ad altra annualità, dotata di maggiore significatività ed omogeneità, sulla quale applicare la riduzione dell'80%".</i> Nel caso di Agac Infrastrutture la riduzione del compenso come previsto dalla legge è stata operata sull'esercizio 2014, in quanto i soci dopo il 2013 hanno incrementato considerevolmente le attività affidate alla società e determinato un nuovo assetto strutturale della stessa, simile a quella di una nuova società. Contenimento dei Costi - Rinegoziazione strumento finanziario derivato Come già evidenziato nei precedenti piani di razionalizzazione si prosegue nella procedura di rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati. Si riportano di seguito le azioni già svolte e l'andamento dell'operazione. Nel corso del 2015 Agac Infrastrutture aveva affidato ad una società specializzata in analisi quantitativa dei prodotti finanziari e degli strumenti derivati l'incarico di analizzare il contratto derivato in essere relativo al mutuo Unicredit. In data 24 maggio 2016 è stato avviato il procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto. In data 5 dicembre 2016 è stato nominato dal Tribunale di Milano il presidente del collegio arbitrale. Nel corso del 2017 si è svolta l'istruttoria e sono stati nominati i consulenti tecnici. In luglio 2018 è terminata la fase preparatoria delle operazioni
--------------	---

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	peritali e il consulente ha depositato la C.T.U. definitiva. In novembre 2018 si è svolta l'udienza con i testimoni. Nel corso dell'udienza del Collegio del 15 marzo 2019, è stato chiesto alle parti di depositare le memorie conclusionali. In data 30.11.2019 è stato emesso il lodo che ha riconosciuto alla società un importo di euro 662.167,70 a titolo di risarcimento del danno. In data 20 dicembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato di ricorrere in appello a seguito dell'esito del lodo. In data 23 dicembre l'amministratore unico ha provveduto a dare mandato alla società specializzata per il ricorso suddetto sottoscrivendo un accordo success fee che prevede esclusivamente il pagamento di un compenso variabile sulle somme recuperate/rimborsate e sulle somme risparmiate in futuro. In data 30 luglio 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano. La sentenza emessa dal Tribunale di Milano in data 27 gennaio 2022 ha respinto l'impugnativa proposta da AGAC Infrastrutture. In data 5 agosto 2022 la società ha dato mandato di procedere con il ricorso in Cassazione. Ad oggi la Corte di Cassazione non ha ancora fissato la data di udienza per cui non si è in grado di stimare i tempi e gli eventuali risparmi derivanti dall'operazione in quanto non dipendono dalla società.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01429460338
Denominazione	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PIACENZA
Comune	PIACENZA
CAP*	
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.36 RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Peso indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

* campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	4.868,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.000,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	488.970,00	620.517,00	583.244,00	540.226,00	537.730,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.142.000,00	1.142.000,00	1.142.000,00
A5) Altri Ricavi e Proventi		0,00	1,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,2878%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA MESSA A DISPOSIZIONE DEL GESTORE DEL SERVIZIO, DELLE RETI, DEGLI IMPIANTI, NONCHE' DELLE DOTAZIONI FUNZIONALI ALL'ESPLETAMENTO DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	sì
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	recesso dalla società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	Non stimabili in quanto dipendono dai tempi del tribunale

Note*	Con il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni approvato con atto di C.C. n. 53 del 29/09/2017 è stata deliberata la cessione delle quote azionarie ad altri Enti Pubblici. Il Comune di Reggio, come da convenzione approvata dal consiglio comunale con deliberazione n. 12/2018, nel corso dell'esercizio 2019 ha perseguito l'obiettivo di approfondire l'analisi del valore aziendale della società rinviando tuttavia all'esercizio 2020 l'apertura dei tavoli di confronto coi soggetti interessati per addivenire alla cessione della società. A tal fine il Comune ha inteso avvalersi della norma di cui all'articolo 24, comma 5 bis introdotta dall'articolo 1 comma 723 della Legge 30,12,2018 n. 145 poiché la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013-2015. Nel corso dell'esercizio 2020 è continuato il confronto per addivenire alla cessione della società. In data 26/11/2020 il Comune di Reggio Emilia, come da convenzione approvata dal consiglio comunale con deliberazione n. 12/2018, con lettera protocollo n. 196929, ha inviato al Comune di Piacenza una richiesta di nuovo confronto per intraprendere una trattativa diretta per la cessione della società che si è svolto in data 19/11/2021. Il D.L. 25.05.2021, n. 73 all'articolo 16, comma 3 bis, ha introdotto il comma 5 ter dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, il quale stabilisce che "Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019". La società Piacenza Infrastrutture, anche nel 2022, ha chiuso l'esercizio con un risultato economico positivo pari ad euro 583.244,00 che si aggiunge ai risultati positivi degli anni precedenti. Il Comune si è avvalso anche per l'anno 2022 dell'art. 5-ter e 5-bis del TUSP, i quali sospendono per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione, l'efficacia, sino al 31 dicembre 2022, dei commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini). Tuttavia, in assenza di novità normative che ne consentissero il mantenimento, nel provvedimento di revisione del 20/12/2022, il Comune ha deliberato la cessione delle quote azionarie tramite l'esercizio del recesso societario. Nel corso del 2023 il Comune di Reggio Emilia ha avviato le procedure, inviando alla società e al Comune di Piacenza in data 12/04/2023 una pec di richiesta di avvio dell'iter del recesso societario secondo quanto previsto dal Codice Civile. L'Amministratore Unico della società, con due distinte comunicazioni pervenute via pec al Comune di Reggio Emilia (PG 225644/2023 del 21/09/2023 e PG 220914/2023 del 14/09/2023), ha trasmesso i dati di bilancio al 30/06/2023 e comunicato di aver nominato un Collegio, composto da tre professionisti, per la stima del valore aziendale come previsto dalle disposizioni di Legge in merito alle procedure di recesso. Il Comune di Reggio Emilia, in risposta a tali comunicazioni, con pec trasmessa in data 24/10/2023 (Prot. 250386/2023), ha sollecitato la trasmissione ufficiale della valutazione sul valore aziendale da parte del Collegio incaricato. In data 22/05/2024, con PEC prot 2024/142206, l'Amministratore Unico della società ha inviato al Comune di Reggio Emilia la perizia di stima per un valore di liquidazione
--------------	---

	delle quote dei soci recedenti quantificato complessivamente per tutti i Comuni Reggiani in euro 734.000,00. Essendo il valore stimato dall'Amministratore della società notevolmente al di sotto del valore iscritto nei bilanci comunali, valorizzato sulla base dei principi contabili col metodo del patrimonio netto, il Comune di Reggio Emilia, ai fini della propria tutela e di quella dei comuni recedenti per i quali esso è Capofila, ha richiesto all'Amministratore unico della società, con PEC del 29/05/2024, di attendere successive verifiche e valutazioni prima di procedere all'approvazione ed alla successiva liquidazione delle quote secondo quanto valorizzato nella perizia. Tuttavia nella medesima data del 29/05/2024, l'Amministratore Unico della società ha trasmesso via PEC al Comune di Reggio Emilia copia della propria determinazione del 12.05.2024 dove è stato individuato il valore di recesso e l'offerta in opzione agli altri soci non recedenti proseguendo di fatto il percorso individuato dal Codice Civile. In data 06/06/2024 il Comune di Reggio Emilia ha deliberato in Giunta Comunale l'atto n. 143, con l'obiettivo di contestare il valore di rimborso determinato dalla società a tutela delle Amministrazioni e di richiedere la predisposizione di una controperizia di stima asseverata. Il Comune di Reggio Emilia ha richiesto alla società Agac Infrastrutture la predisposizione di una perizia sul valore delle quote societarie di Piacenza Infrastrutture Spa. La scelta di richiedere il supporto ad Agac Infrastrutture Spa è stata motivata dal fatto che la società risultava essere il soggetto più idoneo in quanto svolge attività analoga e possiede le competenze necessarie avendo la stessa composizione patrimoniale di Piacenza Infrastrutture. A fronte del supporto richiesto è stato riconosciuto ad Agac Infrastrutture Spa un rimborso di € 14.884,00 onnicomprensivi, con la compartecipazione di tutti i Comuni soci. In data 07.08.2024, la società Agac Infrastrutture ha trasmesso via Pec la perizia giurata asseverata del valore delle quote societarie della società Piacenza Infrastrutture che stima il valore del 40% delle quote dei soci reggiani tra un minimo di € 5.176.000 ad un massimo di € 12.580.000, valore nettamente superiore a quello indicato dall'AU di Piacenza Infrastrutture. Contestualmente, con delibera n. 144 del 06/06/2024, la Giunta Comunale di Reggio Emilia ha incaricato il Servizio Legale a presentare ricorso e, con successiva deliberazione n. 277 del 19.12.2024, ha autorizzato a promuovere una causa civile, in quanto nel frattempo il Presidente del Tribunale di Piacenza ha respinto l'istanza di nomina di Arbitro, con decreto del 05.12.2024. La prima udienza convocata dal Tribunale inizialmente per il 12.06.2025, è stata successivamente rinviata d'ufficio al 16.10.2025 ed in seguito al 08.01.2026. Poiché la procedura
--	--

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	segue i tempi del Tribunale, non si è al momento in grado di stimare i tempi e gli esiti della procedura di recesso.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02558190357
Denominazione	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL
Anno di costituzione della società	2012
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	REGGIO EMILIA
Comune	REGGIO EMILIA
CAP*	42100
Indirizzo*	Via Mazzini 6
Telefono*	0522 927 689
FAX*	0522 927 712
Email*	am.re@pec.am.re.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.52.29.21 INTERMEDIARI DEI TRASPORTI
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

*campo con compilazione facoltativa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	9
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.502,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	95.117,00	93.752,00	59.037,00	66.026,00	90.014,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	616.894,00	573.168,00	614.957,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	29.475.351,00	28.003.762,00	28.493.052,00
di cui Contributi in conto esercizio	26.732.490,00	26.258.358,00	26.555.794,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,29%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
Note*	Controllo analogo congiunto. Qualora i soci decidessero di affidare servizi rientranti nelle finalità statutarie in rapporto sinallagmatico, la società dovrà essere assoggettata a tutte le regole dell'In House.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI PROGETTAZIONE INTEGRATA DEI SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	

Note*	LA SOCIETA' È STRETTAMENTE NECESSARIA PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI (ART. 4, COMMA 1): LA SUA COSTITUZIONE È AVVENUTA IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 24 E 25 DELLA L.R. N. 10 DEL 30/06/2008 E PER LE FINALITA' DI CUI ALLA L.R. N. 30 DEL 2/10/1998. LA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE È OBBLIGATORIA ALLA LUCE DELLA NORMATIVA PER CUI LA VALUTAZIONE DI STRETTA NECESSITA' È GIA' STATA COMPIUTA DAL LEGISLATORE A MONTE CON L'EMANAZIONE DELLE LEGGI CITATE. LA SOCIETA' SVOLGE UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 2 LETT.A. LA SOCIETÀ HA UN FATTURATO MEDIO SUPERIORE A 1.000.000 EURO NEL TRIENNIO PRECEDENTE NON CONSIDERANDO I CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (ART. 20, CO. 2, LETT. D). SI FA PRESENTE CHE I CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO, ALLOCATI NELLA CATEGORIA A5 DEL CONTO ECONOMICO, PARI A OLTRE 26MILIONI, SONO COSTITUITI DAI CONTRIBUTI REGIONALI E DEGLI ENTI LOCALI DETERMINATI SULLA BASE DELLA LEGGE REGIONALE 30/1998 CHE LEGITTIMA L'ESISTENZA DELLA SOCIETÀ, E QUANTIFICATI DALLE RELATIVE DELIBERE REGIONALI. IN PARTICOLARE LA PARTE PIÙ COSPICUA DEI TRASFERIMENTI REGIONALI È DETERMINATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN BASE AI CONTENUTI DELL'ATTO DI INDIRIZZO DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DELLA L.R. 30/1998 E CONSEGUENTE ALLA DETERMINAZIONE DEI SERVIZI MINIMI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA SUDETTA LEGGE. LA SOCIETÀ, DALLA SUA COSTITUZIONE, HA SEMPRE REGISTRATO MARGINI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA E RISULTATI ECONOMICI COMPLESSIVI POSITIVI. I COSTI DELLA PRODUZIONE SI SONO ATTESTATI SUI 28,4 MILIONI DI EURO, IN DIMINUZIONE RISPETTO AL 2022 DI 500MILA EURO. I COSTI DELLA PRODUZIONE SONO PREVALENTEMENTE COMPOSTI DAL COSTO PER IL CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E DAI COSTI PER LA COPERTURA DI TUTTI I SERVIZI AGGIUNTIVI. TALI COSTI COMPLESSIVAMENTE COSTITUISCONO IL 78% DEL TOTALE DEI COSTI COMPLESSIVI. IL COSTO DEL PERSONALE, PARI A 454MILA EURO, RISULTA SOSTANZIALMENTE IN EQUILIBRIO RISPETTO AL 2023, CON UN LIEVE AUMENTO DI 8 MILA EURO DOVUTO AGLI INCREMENTI DEI MINIMI TABELLARIO PREVISTI DALL'ULTIMO RINNOVO DEL CCNL DI SETTORE. IL COMPENSO ANNUO DELL'AMMINISTRATORE UNICO È PARI A 20MILA EURO. PER LA SUA DETERMINAZIONE LA SOCIETÀ RIFERISCE CHE L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DETTATA DALL'ARTICOLO 4, COMMA 4 DL 95/2012 HA TROVATO CRITICITÀ PERCHÉ NELL'ANNO 2013 L'ENTE NON SOSTENEVA COSTI PER L'ORGANO AMMINISTRATIVO IN RAGIONE DELLA GRATUITÀ DELL'INCARICO AL TEMPO ASSUNTO. PER DETERMINARE, ALLORA, L'EVENTUALE SOGLIA LIMITE DI COSTO, SI SONO TENUTI IN CONSIDERAZIONE QUANTO INDICATO DAL MINISTERO DELL'INTERNO, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, NELL'ATTO DI INDIRIZZO EX ART. 154, COMMA 2, D.LGS. 267/2000 E ALCUNE SENTENZE DELLA CORTE DEI CONTI (SEZ. REG. LIGURIA 29/2020/PAR).
--------------	---

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	SECONDO QUANTO SOSTENUTO DALLA GIURISPRUDENZA CONTABILE, INFATTI, NON È DA INTENDERSI VIETATA LA REMUNERABILITÀ DELL'INCARICO DI AMMINISTRATORE DI UNA SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO CHE NON ABBA SOSTENUTO ONERI A TALE TITOLO NELL'ESERCIZIO 2013 (CORTE DEI CONTI SEZ REG VENETO ATTO N. 31/2018/PAR). IN ASSENZA DI EMOLUMENTI IN TALE ANNUALITÀ, INFATTI, DEVE FARSÌ RIFERIMENTO, A RITROSO, ALL'ONERE SOSTENUTO NELL'ULTIMO ESERCIZIO IN CUI RISULTI PRESENTE UN ESBORSO A TALE TITOLO, IL QUALE NON POTRÀ ECCEDERE IL LIMITE DI STRETTA NECESSITÀ E NON DOVRÀ COMUNQUE SUPERARE LA SOGLIA MASSIMA PREVISTA DALL'ART. 11, COMMA 6, D.LGS. 175/2016. NEL CASO DI AGENZIA PER LA MOBILITÀ, COSTITUITA A DICEMBRE 2012, DA SCISSIONE PARZIALE E PROPORZIONALE DEL CONSORZIO A.C.T., NON È POSSIBILE FARE RIFERIMENTO ALLE ANNUALITÀ PREGRESSE NÉ PRENDERE A RIFERIMENTO IL COMPENSO EROGATO AGLI AMMINISTRATORI DEL CONSORZIO, TRATTANDOSI DI REALTÀ GIURIDICA NETTAMENTE DIFFERENTE DALLA COSTITUENDA AGENZIA, BENCHE' NE SVOLGESSE PARTE DELLE FUNZIONI. CIÒ POSTO, VOLENDO COMUNQUE PRENDERE A RIFERIMENTO UN PARAMETRO REMUNERATIVO RIFERITO ALLA SITUAZIONE DI A.C.T. PRECEDENTE ALLA COSTITUZIONE DI AGENZIA, SI FA PRESENTE CHE IL COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI DEL CONSORZIO NELL'ESERCIZIO 2012 ERA PARI A COMPLESSIVI € 42.256,00. IL CONFRONTO TRA I DUE VALORI RIENTRA NELLA PERCENTUALE PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE. INOLTRE, IL COMPENSO DELL'AMMINISTRATORE È STATO DETERMINATO DAI SOCI ANCHE A SEGUITO DI VALUTAZIONI SUI COMPENSI EROGATI NELLE ALTRE AGENZIE PER LA MOBILITÀ PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE (CHE RISULTANO VARIARE DA UN MINIMO DI 17MILA EURO DELLA PROVINCIA DI FERRARA AD UN MASSIMO DI 34MILA EURO DELLA PROVINCIA DI PARMA) E CON I QUALI RISULTA PERTANTO COERENTE.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	LEPIDA SCPA
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP*	40128
Indirizzo*	Via della Liberazione, 15
Telefono*	051 6338800
FAX*	051 4208511
Email*	segreteria@pec.lepida.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	62.02 – CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA
Peso indicativo dell'attività %	
Attività 2*	61.90.91 – INTERMEDIAZIONE IN SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DATI
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	82.2 – ATTIVITA' DI CALL CENTER
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

* campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	655
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	32.896,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	53.700,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	129.816,00	226.156,00	283.704,00	536.895,00	61.229,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.850.396,00	68.887.961,00	64.626.108,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	665.343,00	1.368.966,00	2.097.423,00
di cui Contributi in conto esercizio	150.206,00	180.056,00	724.686,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,005%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	FORNITURA DI SERVIZI DI CONNETTIVITA' DELLA RETE REGIONALE A BANDA LARGA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA1, L.R. 11/2004
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note*	LA SOCIETÀ RISPETTA I PARAMETRI DI CUI ALL'ARTICOLO 20, COMMA 2. LA SOCIETÀ È STRETTAMENTE NECESSARIA PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ARTICOLO 4, COMMA 1) POSTO CHE VENGONO SVOLTE IN COERENZA CON I COMPITI E LE FUNZIONI ASSEGNATE AGLI ENTI LOCALI DALLA LR. 24/5/2004, N. 11 E DALLE AGENDE DIGITALI EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE E RISPETTA I PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 175/2016. LA SOCIETÀ LEPIDA, COSTITUITA CON LEGGE REGIONALE N. 11/2004, È UNA SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E DEI SUOI ENTI SOCI E RAPPRESENTA LO STRUMENTO OPERATIVO PER LA PIANIFICAZIONE, L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE, LO SVILUPPO, L'INTEGRAZIONE, IL DISPIEGAMENTO, LA CONFIGURAZIONE, L'ESERCIZIO, LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI TELECOMUNICAZIONE E DEI SERVIZI TELEMATICI (TRA CUI ANCHE I SERVIZI DI DATACENTER & CLOUD) CHE SFRUTTANO LE INFRASTRUTTURE DI RETE, PER SOCI E PER ENTI COLLEGATI ALLA RETE LEPIDA. LA SOCIETÀ È SOTTOPOSTA AL "CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO" DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SOCIE PER MEZZO DEL COMITATO ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, L.R. EMILIA-ROMAGNA 24 MAGGIO 2004, N. 11. L'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ CONSENTE L'OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI E PERMETTE DI REALIZZARE L'UNIFORMITÀ DELLA RETE INFORMATICA. A DECORRERE DALL'01.01.2019 LA SOCIETÀ HA INCORPORATO LA SOCIETÀ CUP 2000 S.C.PA.



Patrimonio della PA

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2025

(Art. 20, c. 4, TUSP)

SCHEDE DI RILEVAZIONE

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

ALLEGATO B

PREMESSA

Il Comune di Vezzano sul Crostolo, come previsto dell'art. 24 T.U.S.P., ha provveduto ad effettuare al 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che sono da alienare od oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P. per le quali era verificata anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) sono riconducibili all'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che nel triennio abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P..

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.53 del 29 settembre 2017 il Comune ha approvato la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex. art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, nel quale si elencavano, al 23/09/2016, le società partecipate direttamente:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	02153150350	0,7208%	MANTENIMENTO CON AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE	
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	01429460338	0,2878%	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	

AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L	02558190357	0,29%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
LEPIDA SCPA	02770891204	0,005%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
IREN SPA	07129470014	0,0916%	SOCIETA' QUOTATA MANUTENUTA EX LEGE	

Nel Piano di Revisione straordinaria si deliberava il mantenimento delle seguenti società:

- Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
- Lepida spa;
- Agac Infrastrutture spa (oggetto di azioni di contenimento costi);
- Iren spa (in quanto società quotata).

Nella stessa deliberazione venivano previste le seguenti misure di razionalizzazione:

- cessione quote azionarie delle società Piacenza Infrastrutture spa dando atto che l'alienazione della partecipazione verrà effettuata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del T.U.S.P. in quanto sussistono i presupposti per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito dall'articolo 10 dello Statuto, il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici;
- contenimento dei costi relativamente alla procedura di rinegoziazione di strumenti finanziari derivati della società Agac Infrastrutture spa.

Il Comune di Vezzano sul Crostolo, come previsto dall'art.20 T.U.S.P., ha provveduto ad approvare, in data 29.12.2023 con deliberazione consiliare n. 35, un'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2022, individuando quelle che erano da alienare od oggetto di misure di razionalizzazione, confermando le misure di razionalizzazione già previste con la richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n.53/2017.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Alienazione della partecipazione****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	01429460338
Denominazione	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura di alienazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Tipologia di procedura	negoiazione diretta con un singolo acquirente
Data di avvio della procedura	28/06/2018
Stato di avanzamento della procedura	In corso
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	

Ulteriori informazioni*	Cessione delle quote azionarie ad altri Enti Pubblici. L'alienazione della partecipazione verrà effettuata con deliberazione motivata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del TUSP, in quanto sussistono i presupposti per evitare una procedura ad evidenza pubblica e per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito anche dall'articolo 10 dello Statuto, il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici. In considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione e poiché tutti i comuni reggiani soci della società hanno deliberato la cessione delle quote, con atto consiliare n. 12 del 30/04/2018 è stata stipulata una convenzione tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture che prevede l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome per conto di tutti i comuni reggiani. In data 28/06/2018, con Determina Dirigenziale n. 1033, è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni della società detenute da tutti i comuni reggiani soci, che ha avuto esito negativo, in quanto non sono pervenute domande nei termini. In data 11/09/2018, con Determina Dirigenziale 1384, si è preso atto dell'esito negativo della procedura e si è prevista la possibilità di procedere all'esercizio della negoziazione diretta così come previsto dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 53 del 29/09/2017. In considerazione della natura interamente pubblica della società, in data 13/09/2018 è stato richiesto, tramite lettera trasmessa via PEC al Comune di Piacenza, socio di maggioranza della società, l'interesse ad intraprendere una trattativa diretta per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario. Tale richiesta è stata accolta dal Comune di Piacenza con lettera prot. n. 116809 del 08/10/2018 e sono attualmente in corso le valutazioni per addivenire ad un accordo. Nel corso dell'esercizio 2020 è continuato il confronto per addivenire alla cessione della società.
--------------------------------	--

	In data 26/11/2020 con lettera del Comune di Reggio Emilia con protocollo n. 196929 è stata inviata al Comune di Piacenza una richiesta di nuovo confronto per intraprendere una trattativa diretta per la cessione della società che si è svolto in data 19/11/2021. Il D.L. 25.05.2021, n. 73 all'articolo 16, comma 3 bis, ha introdotto il comma 5 ter dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, il quale stabilisce che "Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019". Il Comune si è avvalso anche per l'anno 2022 dell'art. 5-ter e 5-bis del TUSP che sospendono, per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione, l'efficacia, sino al 31 dicembre 2022, dei commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini). Tuttavia in assenza di novità normative che ne consentano il mantenimento, nell'ultimo provvedimento di revisione il Comune aveva deliberato la cessione delle quote azionarie tramite l'esercizio del recesso societario. Nel corso del 2023, il Comune di Reggio Emilia ha avviato le procedure inviando alla società ed al Comune di Piacenza in data 12/04/2023 una pec di richiesta di avvio dell'iter del recesso societario secondo quanto previsto dal Codice Civile. L'Amministratore Unico della società, con due distinte comunicazioni pervenute via Pec al Comune di Reggio Emilia (PG 225644/2023 del 21.09.2023) e (PG 220914/2023 del 14.09.2023) ha trasmesso i dati di bilancio al 30.06.2023 e comunicato di aver nominato un Collegio, composto da tre professionisti, per la stima del valore aziendale come previsto dalle disposizioni di Legge in merito alle procedure di recesso. Il Comune di Reggio Emilia, in risposta a tali comunicazioni, con pec trasmessa in data 24.10.2023 (Prot.250386/2023), ha sollecitato la
--	---

	trasmissione ufficiale della valutazione sul valore aziendale da parte del Collegio incaricato. In data 22/05/2024, PEC prot 2024/142206, l'Amministratore Unico della società ha inviato al Comune di Reggio Emilia la perizia di stima per un valore di liquidazione delle quote dei soci recedenti quantificato complessivamente per tutti i Comuni Reggiani in euro 734.000,00. Essendo il valore stimato dall'Amministratore della società notevolmente al di sotto del valore iscritto nei bilanci comunali, valorizzato sulla base dei principi contabili col metodo del patrimonio netto, il Comune di Reggio Emilia, ai fini della propria tutela e di quella dei comuni recedenti per i quali esso è Capofila, ha richiesto all'Amministratore unico della società, con PEC del 29/05/2024, di attendere successive verifiche e valutazioni prima di procedere all'approvazione ed alla successiva liquidazione delle quote secondo quanto valorizzato nella perizia. Tuttavia nella medesima data del 29/05/2024, l'Amministratore Unico della società ha trasmesso via PEC al Comune di Reggio Emilia, copia della propria determinazione del 12.05.2024 dove è stato individuato il valore di recesso e l'offerta in opzione agli altri soci non recedenti proseguendo di fatto il percorso individuato dal Codice Civile. In data 06/06/2024 il Comune di Reggio Emilia ha deliberato in Giunta Comunale l'atto n. 143, con l'obiettivo di contestare il valore di rimborso determinato dalla società a tutela delle Amministrazioni e di richiedere la predisposizione di una controperizia di stima asseverata. Il Comune di Reggio Emilia ha richiesto alla società Agac Infrastrutture la predisposizione di una perizia sul valore delle quote societarie di Piacenza Infrastrutture Spa. La scelta di richiedere il supporto ad Agac Infrastrutture è stata motivata dal fatto che la società risultava essere il soggetto più idoneo in quanto svolge attività analoga e possiede le competenze necessarie avendo la stessa composizione patrimoniale di Piacenza Infrastrutture. A fronte del supporto richiesto è stato riconosciuto ad Agac Infrastrutture Spa un
--	---

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	rimborso di € 14.884,00 onnicomprensivi, con la compartecipazione di tutti i Comuni soci. In data 07.08.2024, la società Agac Infrastrutture ha trasmesso via Pec la perizia giurata asseverata del valore delle quote societarie della società Piacenza Infrastrutture che stima il valore del 40% delle quote dei soci reggiani tra un minimo di € 5.176.000 ad un massimo di € 12.580.000, valore nettamente superiore a quello indicato dall'AU di Piacenza Infrastrutture. Contestualmente, con delibera n. 144 del 06/06/2024, la Giunta Comunale di Reggio E. ha incaricato il Servizio Legale a presentare ricorso al Presidente del Tribunale di Piacenza affinché nominasse un arbitro unico al quale deferire la decisione sulla controversia insorta tra il Comune di Reggio Emilia (anche in rappresentanza degli altri comuni della Provincia) e Piacenza Infrastrutture S.P.A., in riferimento al valore delle quote azionarie. Con successiva deliberazione n. 277 del 19/12/2024 la Giunta Comunale, al fine di definire la controversia, autorizzava a promuovere una causa civile, in quanto, nel frattempo, il Presidente del Tribunale di Piacenza ha respinto l'istanza di nomina di Arbitro, con decreto del 05.12.2024. La prima udienza del Tribunale relativamente alla causa civile, convocata inizialmente per il 12.06.2025, è stata successivamente rinviata d'ufficio al 16.10.2025 e in seguito al 08.01.2026. Solo successivamente si potrà avere un quadro più chiaro rispetto ai tempi ed agli esiti della procedura di recesso. Come sopra dettagliato, i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione di recesso non dipendono dal Comune ma dalla conclusione del ricorso presentato in Tribunale. Non è possibile identificare risparmi di spesa derivanti dalla dismissione delle azioni di Piacenza Infrastrutture spa in quanto il Comune non eroga contributi né acquista servizi dalla suddetta società. Si ipotizza un introito per la liquidazione delle quote che al momento non è quantificabile in quanto dipende dalla conclusione del ricorso presentato in Tribunale.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02153150350
Denominazione	AGAC INFRASTRUTTURE SPA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società completati
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	Rinegoziazione strumenti finanziari derivati con riconoscimento di un risarcimento di € 662.167,70.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Ulteriori informazioni*	Come già evidenziato nei precedenti piani di razionalizzazione, si prosegue nella procedura di rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati. Nel corso del 2015 Agac Infrastrutture ha affidato ad una società specializzata in analisi quantitativa dei prodotti finanziari e degli strumenti derivati l'incarico di analizzare il contratto derivato in essere relativo al mutuo Unicredit. In data 24 maggio 2016 è stato avviato il procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto. In data 5 dicembre 2016 è stato nominato dal Tribunale di Milano il presidente del collegio arbitrale. Nei primi mesi del 2017 sono state depositate dalla società e dall'istituto di credito i documenti e le integrazioni di istanze istruttorie. In settembre 2017 gli arbitri hanno ravvisato l'opportunità di procedere con un approfondimento istruttorio e nell'ottobre 2017 sono stati nominati i consulenti tecnici. In luglio 2018 è terminata la fase preparatoria delle operazioni peritali e il consulente ha depositato la C.T.U. definitiva. Nel corso dell'udienza del Collegio del 15 marzo 2019, è stato chiesto alle parti di depositare le memorie conclusionali e in data 30.11.2019 è stato emesso il lodo che ha riconosciuto alla società un importo di euro 662.167,70 a titolo di risarcimento del danno. In data 20 dicembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato di ricorrere in appello a seguito dell'esito del lodo. In data 23 dicembre l'amministratore unico ha provveduto a dare mandato alla società specializzata per il ricorso suddetto sottoscrivendo un accordo success fee che prevede esclusivamente il pagamento di un compenso variabile sulle somme recuperate/rimborsate e sulle somme risparmiate in futuro. In data 30 luglio 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano e in data 27 ottobre 2021 si è svolta, in modalità cartolare, l'udienza di precisazione delle conclusioni. In data 27 gennaio 2022 il Tribunale di Milano ha emesso la sentenza respingendo l'impugnativa proposta da AGAC Infrastrutture. In data 5 agosto 2022 la società ha dato mandato alla società di consulenza di procedere con il ricorso in Cassazione. Ad oggi la Corte di Cassazione non ha ancora fissato la data di udienza per cui non si è in grado di stimare i tempi e gli eventuali risparmi derivanti dall'operazione in quanto non dipendono dalla società.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



RENDICONTAZIONE RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE EX ART. 20 D.LGS. 175/2016

La presente rendicontazione rappresenta una relazione sullo stato di attuazione del Piano di revisione annuale di cui all'art. 20 D. Lgs. 175/2016 approvato dal Consorzio ACT con delibera dell'Assemblea consortile n. 1 del 23/12/2024.

Nel suddetto Piano di revisione anno 2024, che tiene conto dei dati societari e di bilancio delle società partecipate al 31/12/2023, non erano previste azioni di razionalizzazione, ma unicamente il mantenimento senza interventi delle partecipazioni detenute dal Consorzio ACT.

Di seguito si riepilogano le valutazioni e le azioni intraprese nei confronti delle società partecipate dal Consorzio ACT, le quali erano oggetto di mantenimento senza interventi.

1) TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA S.r.l. a socio unico – TIL S.r.l.

Nei confronti di tale società non erano previste azioni di razionalizzazione. La società rientra nel perseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio e svolge un'attività di interesse generale (art. 4 co.1 e co. 2, lett. a).

2) SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI – SETA S.p.A.

Nei confronti di tale società non erano previste azioni di razionalizzazione. La società rientra nel perseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio e svolge un'attività di interesse generale (art. 4 co.1 e co. 2, lett. a).

3) TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA – TPER S.p.A.

Nei confronti di tale società non erano previste azioni di razionalizzazione. La società rientra nel perseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio e svolge un'attività di interesse generale (art. 4 co.1 e co. 2, lett. a).

Inoltre la società ha perfezionato l'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, con la conseguenza che alla stessa non si applica quanto previsto dal T.U.S.P., salvo espresso richiamo di legge, e viene pertanto mantenuta ex lege dal Consorzio ACT.

4) AUTOSTRADA DEL BRENNERO – A22 S.p.A.

Nei confronti di tale società non erano previste azioni di razionalizzazione. La società rientra nel perseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio (art. 4 co. 1) e produce un servizio di interesse generale (art. 4 co. 2, lett a). Infatti, per il tramite di ACT, gli enti locali della Provincia di Reggio Emilia interessati dal tratto autostradale possono adempiere in maniera condivisa e coordinata alle rispettive prerogative di programmazione e pianificazione della viabilità e del trasporto; tale coordinamento non sarebbe possibile in presenza di una partecipazione frazionata.

Consorzio
Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.
Reggio Emilia

Revisione annuale delle partecipazioni societarie
2025

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" le pubbliche amministrazioni effettuano, annualmente, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, predisponendo, ove necessario, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Nonostante il Consorzio ACT non fosse soggetto all'obbligo di redazione del piano operativo di razionalizzazione, previsto dall'art. 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014 n. 90, l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione, operata dal D. Lgs. 175/2016, ha ricompreso ACT tra i soggetti tenuti all'adozione dei provvedimenti di ricognizione delle partecipazioni societarie detenute.

Pertanto, come già previsto per il piano di revisione straordinaria di cui all'art. 24 D. Lgs. 175/2016, il Consorzio è tenuto ad adottare, annualmente, una revisione delle partecipazioni detenute con indicazione di eventuali provvedimenti di razionalizzazione.

Le informazioni relative alle partecipazioni societarie, nonché i provvedimenti di ricognizione adottati dal Consorzio, sono pubblicati, ai sensi del D. Lgs. 33/2013, sul sito web istituzionale di ACT, nella sezione "Amministrazione trasparente".

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA ACT

Alla data del 31/12/2024, il Consorzio ACT deteneva direttamente quote e azioni in n. 4 (quattro) società:

1. Trasporti Integrati e Logistica S.r.l. a socio unico (100%)
2. SETA S.p.a. (15,421%)
3. TPER S.p.a. (3,061%)
4. Autobrennero A22 S.p.a. (0,3258%).

Per il tramite della propria controllata Trasporti Integrati e Logistica S.r.l. a socio unico, inoltre, il Consorzio ACT deteneva, alla data del 31/12/2024, n. 2 (due) partecipazioni indirette:

1. Consorzio Acquisti dei Trasporti - C.A.T. (37,56%)
2. Consorzio TEA (89,81%)

Per quanto attiene a tali ultimi 2 Enti, si precisa che essi sono esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del D. Lgs. 175/2016 e, pertanto, non saranno presi in considerazione ai fini delle operazioni di revisione e razionalizzazione annuale di cui al presente atto.

LINEE DI AZIONE DI ACT

La presente revisione annuale delle partecipazioni detenute da ACT (a seguire Razionalizzazione) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 11/12/2025 e verrà trasmessa alla Corte dei

Conti, sezione regionale di controllo dell'Emilia Romagna, nonché alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del D. Lgs. 175/2016.

ACT intende mantenere le società che sono necessarie per il perseguimento dei propri scopi statutari, in linea con i criteri stabiliti dalla legge e nell'ottica di razionalizzare i costi di gestione delle stesse, con particolare riferimento ai seguenti criteri:

- rispetto dell'equilibrio economico;
- contenimento delle spese di personale e delle spese per formazione e missioni;
- limitazioni all'utilizzo delle auto aziendali;
- riduzione spese per consulenze, studi e ricerche;
- contenimento delle spese di promozione, comunicazione, pubblicità, rappresentanza;
- invito ad aderire alle convenzioni Intercenter e/o Consip per la telefonia cellulare e altre utenze qualora possibile.

Nel seguito, si riportano i dati relativi alle singole partecipazioni societarie detenute da ACT e le relative valutazioni ai fini di una loro eventuale razionalizzazione.

Atteso che già nel corso dell'anno 2018 si sono concluse tutte le procedure di razionalizzazione previste dai precedenti piani di revisione delle partecipate, ad oggi non si ritengono necessari ulteriori riasseti. Questi saranno oggetto di futura valutazione solo in presenza di modifiche normative o di mutate esigenze di attività e/o finalità istituzionali del Consorzio ACT.

Pertanto, di seguito si riporta l'analisi aggiornata delle partecipazioni detenute al 31/12/2024.

Trasporti Integrati e Logistica S.r.l. a socio unico

DATI IDENTIFICATIVI SOCIETA': "TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA S.r.l. - SERVIZI E MANAGEMENT TIL SRL a socio unico", in forma abbreviata "TIL S.r.l.", con sede legale in Reggio Emilia, Viale Trento Trieste n. 13, C.F. e P.I. 01808020356 – Anno di costituzione: 1998.

NATURA GIURIDICA: Società a responsabilità limitata a socio unico

CAPITALE SOCIALE (BILANCIO 2024): € 2.200.000 (i.v.)

PATRIMONIO NETTO (BILANCIO 2024): € 4.846.438

OGGETTO SOCIALE: "L'oggetto sociale comprende le seguenti attività:

L'oggetto sociale comprende le seguenti attività:

- gestione, produzione, vendita, noleggio di servizi di trasporto di persone e merci per conto proprio e di terzi;
- servizi di consulenza, formazione, assistenza a terzi e gestione di corsi per la realizzazione dei servizi di cui sopra;
- progettazione, realizzazione e vendita di immobili e di impianti tecnologici e infrastrutturali, funzionali o complementari ai servizi di trasporto e intermodalità;
- studio, progettazione, prototipazione, costruzione e vendita di autoveicoli per trasporto di cose e di persone e di veicoli in genere per conto proprio e di terzi;
- studio, progettazione, realizzazione e vendita di sistemi innovativi o non convenzionali per il trasporto di persone e di merci o comunque attinenti alla mobilità convenzionale ed innovativa in genere;

- gestione dei servizi di deposito e rimessaggio, con e senza custodia, di merci e veicoli;
- gestione, produzione e vendita di servizi di manutenzione, riparazione ed assistenza a mezzi, impianti ed immobili della società o per conto terzi;
- studio, progettazione, realizzazione e vendita di attività di pulizia, controllo e vigilanza per conto terzi;
- studio, progettazione, realizzazione e vendita di strumenti e software informatico;
- studio, progettazione, realizzazione e vendita di marketing e comunicazione;
- gestione, produzione e vendita di servizi di trasporto di persone con ridotta capacità motoria;
- gestione, produzione e vendita di servizi di trasporto scolastico;
- gestione, produzione e vendita di servizi turistici e di noleggio, con o senza conducente;
- servizi di gestione della sosta di autoveicoli a pagamento, a raso ed in struttura, nonché tutte le attività inerenti e complementari allo svolgimento di tali servizi quali, a titolo esemplificativo, la fornitura, l'installazione e la manutenzione dei dispositivi di controllo di durata della sosta, l'allestimento delle aree di sosta a pagamento, il prelievo e la conta degli incassi, l'attività di verifica e accertamento della sosta con conseguente irrogazione di sanzioni amministrative e di penali pecuniarie, nonché la vigilanza e la manutenzione all'interno dei parcheggi in struttura;
- locazione e noleggio, nonché noleggio di veicoli in genere ed in particolare: velocipedi, ciclomotori, motoveicoli, autoveicoli, filoveicoli, rimorchi, macchine agricole e macchine operatrici;
- servizi volti all'esecuzione di progettazione a tutti i livelli, ricerche, consulenze, studi di fattibilità relativi anche alla programmazione e alla pianificazione dei lavori, prestazioni di servizi, direzione lavori e collaudi, valutazioni di congruità tecnico economica e studi di impatto ambientale, relativamente a lavori e opere nel settore delle infrastrutture industriali e dei pubblici servizi, in particolare nei servizi di trasporto, e in ogni altro servizio di pubblico interesse; e tutto fermo restando che l'incarico relativo allo svolgimento delle dette attività dovrà svolgersi nei limiti normativi vigenti e nel rispetto di ogni altra attività riservata dalla legge alle professioni protette;
- ricerche socio-economiche di base e indagini per la realizzazione di progetti finalizzati alla programmazione e pianificazione territoriale economica sociale e finanziaria;
- attività di controllo, conduzione e manutenzione di impianti tecnologici;
- rappresentanza, vendita, commercializzazione, noleggio e locazione di sistemi e metodi organizzativi, produttivi ed innovativi nel settore dell'ingegneria in generale e in quello del trasporto urbano ed extraurbano in particolare;
- ideazione, brevetto, certificazione, realizzazione anche mediante produttori-subfornitori, commercializzazione, distribuzione e assistenza tecnica anche mediante concessionari licenziatari di beni e servizi complementari e connessi direttamente o indirettamente all'erogazione o alla gestione, nel settore dei pubblici servizi e delle infrastrutture industriali, di attività inerenti i servizi di trasporto, i servizi gas, energia elettrica, illuminazione, acquedottistici e tutte le altre attività di pubblico interesse.

Il tutto fermo restando che il materiale esercizio delle dette attività resta subordinato al rilascio delle apposite licenze e/o autorizzazioni previste dalle norme vigenti in materia ed alla preventiva iscrizione agli Albi di competenza, nei limiti di legge e sulla base delle autorizzazioni previste dalle vigenti norme in materia.

Tutte tali attività devono svolgersi nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali.

La Società potrà, inoltre, in via non prevalente, ma in funzione strumentale al perseguimento dell'oggetto sociale come sopra esposto, e quindi in via meramente occasionale, compiere le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari ed inoltre (con espressa esclusione di ogni operazione svolta "da e nei confronti del pubblico") potrà porre in essere anche le operazioni finanziarie e mobiliari che il proprio organo

amministrativo reputasse opportune o necessarie al fine di consentire lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto sociale primario suindicato, compresa, entro i limiti sopra enunciati, la concessione di garanzie reali e personali sia nell'interesse della società che di terzi.

Potrà, allo scopo di stabile investimento, ma non come attività prevalente e non ai fini del collocamento nei confronti del pubblico, assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma, in altre imprese o società od enti aventi oggetto analogo o affine o comunque connesso al proprio, al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale ed in relazione e strumentalmente allo stesso, nel pieno rispetto della normativa vigente e sempre che, per la misura e per l'oggetto della partecipazione, non risulti, di fatto, modificato l'oggetto sociale sopra esposto.

La Società non potrà svolgere le attività di intermediazione mobiliare ed immobiliare; di sollecitazione del pubblico risparmio; di locazione finanziaria ed erogazione del credito al consumo, anche a favore dei propri soci; di esercizio nei confronti del pubblico delle attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, compresa la locazione finanziaria.

SOCI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE (al 31/12/2024):

SOCIO	QUOTA
Azienda Consorziale Trasporti – A.C.T.	100%

AZIONI/QUOTE POSSEDUTE DA ACT: 100%

VALORE NOMINALE: € 2.200.000

COSTO ACQUISIZIONE: € 2.249.849

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E SUOI COMPONENTI: N. 3 Amministratori

COMPENSI DELIBERATI ANNO 2024: € 36.000

- Presidente Consiglio di Amministrazione: € 22.000
- Consiglieri: € 2.000 cadauno
- Amministratore Delegato: € 10.000

Si segnala che i 12.000 € percepiti dal Consigliere Amministratore Delegato sono stati dallo stesso retrocessi ad ACT ex art. 11, comma 8, D. Lgs. 175/2016

Si segnala altresì che i 2.000 € deliberati per il Consigliere dipendente della società sono stati dallo stesso rinunciati ex art. 11, comma 12, D. Lgs. 175/2016

COMPENSI EROGATI ANNO 2024: € 34.000

ORGANO DI REVISIONE E SUOI COMPONENTI: N. 3 Sindaci effettivi e n. 2 Sindaci supplenti

COMPENSI DELIBERATI ANNO 2024: € 14.000

- Presidente Collegio Sindacale: € 6.000
- Sindaci Effettivi: € 4.000 cadauno

COMPENSI EROGATI ANNO 2024: € 14.000

NUMERO PERSONALE DIPENDENTE (al 31/12/2024): 136

DATI DI BILANCIO:

ANNO	RISULTATO DI BILANCIO	FATTURATO
2014	€ 82.846	-

2015	€ 148.535	-
2016	€ 190.325	€ 14.918.720
2017	€ 159.302	€ 15.012.480
2018	€ 199.628	€ 13.449.357
2019	€ 162.655	€ 13.393.530
2020	€ - 599.922	€ 10.491.055
2021	€ 257.413	€ 11.866.205
2022	€ 321.355	€ 12.618.077
2023	€ 414.971	€ 13.284.841
2024	€ 532.836	€ 13.824.313

INFORMAZIONI ED ANALISI EX D.LGS. 175/2016:

- **Motivata riconducibilità o meno della società ad una delle categorie ex art. 4 T.U.S.P.**

La Società è stata costituita, nel Novembre del 1998, con lo scopo di integrare i servizi di linea del trasporto pubblico locale di Reggio Emilia con servizi complementari alla mobilità integrata, quali servizi specialistici rivolti a particolari categorie di utenza, ponendosi all'avanguardia nell'ambito dei servizi di trasporto per persone disabili ed anziani e del trasporto scolastico.

Si ritiene che la partecipazione debba essere mantenuta in quanto le attività e i servizi erogati dalla Società rientrano nelle previsioni di cui all'art. 4 co. 1 e co. 2 lett. a) T.U.S.P. (produzione beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente pubblico e produzione di servizi di interesse generale).

La Società svolge servizi – ancorché sottoposti a regimi differenziati – strettamente necessari al perseguimento della finalità istituzionale dell'ente pubblico partecipante (Azienda Consorziale Trasporti) e tutti rispondenti alla finalità di garantire una adeguata mobilità.

- **Motivazione del mantenimento**

La società consente di garantire ai cittadini l'adeguata mobilità necessaria a perseguire le finalità istituzionali degli Enti Soci. Le peculiarità di questa tipologia di trasporto, mutate con la sensibilità necessaria a garantire la mobilità casa-scuola degli alunni frequentanti le scuole primarie di primo e secondo grado residenti nelle frazioni più disagiate, fanno della stessa società un importante riferimento istituzionale cui rapportarsi per la soluzione stabile ed efficace delle problematiche relative.

- **Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere**

Non essendo intervenute modifiche normative e non essendo mutate le esigenze di attività e/o finalità istituzionali di ACT, alla data di approvazione del presente atto, non si ritengono necessarie azioni di razionalizzazione in merito a tale partecipata.

SETA S.p.A.

DATI IDENTIFICATIVI SOCIETA': Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, in forma abbreviata "SETA S.p.A.", con sede legale a Modena – Strada Sant'Anna n. 210, partita IVA 02201090368 – Anno di costituzione: 2012.

NATURA GIURIDICA: Società per Azioni

CAPITALE SOCIALE (BILANCIO 2024): € 16.663.416 (i.v.)

PATRIMONIO NETTO (BILANCIO 2024): € 19.905.355

OGGETTO SOCIALE: La Società ha per oggetto:

- l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofilotranviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano;
- l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione dei servizi di trasporto privato di viaggiatori e merci;
- l'esercizio delle attività di noleggio ferroviario e di autoveicoli con e senza conducente;
- servizi ferroviari per conto di altri gestori;
- l'esercizio delle attività connesse alla mobilità ed al trasporto, quali il trasporto di persone per interesse turistico, trasporto scolastico, disabili e anziani, servizi di collegamento al sistema aeroportuale, servizi di gran turismo, servizi sostitutivi delle FF.SS. o di altri vettori, servizi atipici di trasporto anche con sistemi a chiamata, servizi di trasporto intermodale, servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio ed i centri di interesse collettivo, trasporto e scambio di effetti postali, trasporto merci per conto terzi, trasporto funebre e servizi post-mortem, comprese le attività a questi complementari e di coordinamento dei servizi operanti sul territorio;
- gestione dei titoli di viaggio e dei servizi automatizzati o informatizzati di bigliettazione, anche per conto terzi;
- assunzione in concessione di sistemi di trasporto non tradizionali quali scale mobili, tappeti mobili e analoghi, ovvero di sistemi di trasporto su sede propria, quali tramvie, metropolitane, ferrovie e simili;
- gestione di parcometri, parchimetri, parcheggi, aree attrezzate per la sosta, rimozione auto, sistemi integrati di controllo del traffico, gestione del preferenziamento semaforico, accesso ai centri urbani ed i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo e quant'altro attinente al trasporto;
- progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed infrastrutture connesse al trasporto in genere;
- programmazione, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di viabilità e traffico;
- realizzazione di rotabili a trazione elettrica, montaggio e messa in servizio di filobus;
- realizzazione e gestione di impianti di manutenzione e riparazione;
- officina meccanica, motoristica, carrozzeria, elettrauto, gommista anche per conto terzi e servizi manutentivi per conto terzi di veicoli ferroviari, di linee aeree ferroviarie e filoviarie ed armamento;
- gestione, anche per conto terzi, di impianti di erogazione di carburante (gas metano, gpl, ecc.).
- costituzione e/o partecipazione ad enti o società a capitale pubblico, privato, misto per l'amministrazione o gestione di attività nel settore dei servizi di trasporto e di mobilità e, comunque, per tutte le attività contenute nell'oggetto sociale.

La Società potrà svolgere attività complementari, strumentali o afferenti al servizio principale ed in particolare:

- vigilanza delle corsie e delle fermate riservate alla libera percorrenza dei mezzi pubblici;
- commercio all'ingrosso di pezzi di ricambio e di complessi meccanici ed elettromeccanici, nuovi ed usati;
- attività di gestione e promozione turistica;
- l'assunzione di rappresentanze e di deposito merci;
- attività di riscossione per conto degli enti impositori di sanzioni, multe, pedaggi, imposte, diritti, tasse e quant'altro;

- gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, con esclusione di qualsiasi attività di commercializzazione della pubblicità;
- servizio affissioni;
- servizio di deposito, custodia e manutenzione di mezzi di terzi;
- gestione immobiliare;
- gestione, esecuzione e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale;
- sicurezza stradale e pronto intervento stradale;
- trattamento dei rifiuti solidi urbani, liquidi e gassosi connessi ai cicli di manutenzione e pulizia dei veicoli e degli impianti fissi, anche conto terzi connessi con le lavorazioni;
- elaborazione di progetti e direzione lavori di opere da realizzare per conto proprio o commissionate a/da soggetti terzi;
- ricerca, consulenza, assistenza tecnica, amministrativa, contabile e finanziaria nel settore dei trasporti e delle attività connesse;
- organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse;
- svolgere ogni altra funzione, connessa alla mobilità, assegnata dagli enti locali nel rispetto della normativa vigente.

Per il raggiungimento di detti scopi la Società potrà agire in proprio, su mandato, in ogni altra forma di collaborazione con terzi, a mezzo di società controllate e collegate.

La Società potrà, inoltre, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie – ivi compresa la facoltà di contrarre mutui, anche ipotecari, e rilasciare garanzie – ritenute necessarie ed utili per il perseguimento dell'oggetto sociale; potrà, inoltre, ricevere finanziamenti da soci, da società controllanti, controllate (anche da una stessa controllante), collegate, purché nei limiti e sotto l'osservanza dell'art. 11, terzo comma, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e successivi provvedimenti di attuazione. Potrà anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote, partecipazioni in società, imprese o consorzi aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, sia italiane che estere, pubbliche o private.

Sono, comunque, espressamente escluse le attività di cui alla L. 2 gennaio 1991 n. 1, di raccolta del pubblico risparmio di cui al D.Lgs. 1/09/1993 n. 385, dell'erogazione del credito al consumo e ogni altra attività riservata per legge agli iscritti ai Collegi, Ordini o Albi Professionali.

SOCI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE (al 31/12/2024):

SOCI	QUOTA	CAPITALE	N. AZIONI
Enti Locali Modena	25,101%	€ 4.182.643,00	4.182.643
Consorzio ACT Reggio Emilia	15,421%	€ 2.569.712,00	2.569.712
Comune Piacenza	9,986%	€ 1.664.028,00	1.664.028
Totale Soci Pubblici	50,508%	€ 8.416.383,00	8.416.383
HERM S.r.l.	42,841%	€ 7.138.691,00	7.138.691
TPER S.p.a.	6,651%	€ 1.108.342,00	1.108.342
Totale Soci Privati	49,492%	€ 8.247.033,00	8.247.033
Totale	100,000%	€ 16.663.416,00	16.663.416

N° AZIONI POSSEDUTE DA ACT: 2.569.712

VALORE NOMINALE: € 1,00

COSTO ACQUISIZIONE: € 2.569.712,00

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E SUOI COMPONENTI: N. 5 Amministratori

COMPENSI DELIBERATI ANNO 2024: € 126.336,42

- Presidente Consiglio di Amministrazione: € 51.163,44
- Amministratore Delegato: € 44.604,03
- Consiglieri: € 10.189,68 cadauno

COMPENSI EROGATI ANNO 2024: € 126.336,42

ORGANO DI REVISIONE E SUOI COMPONENTI: N. 3 Sindaci effettivi e n. 2 Sindaci supplenti

COMPENSI DELIBERATI ANNO 2024: € 22.600

COMPENSI EROGATI ANNO 2024: € 22.649,22

NUMERO PERSONALE DIPENDENTE (al 31/12/2024): 983

DATI DI BILANCIO:

ANNO	RISULTATO DI BILANCIO	FATTURATO
2014	€ 546.240	-
2015	€ 5.328.615	-
2016	€ 385.707	€ 105.434.048
2017	€ 1.468.187	€ 107.686.991
2018	€ 1.020.141	€ 109.025.059
2019	€ 663.985	€ 108.629.647
2020	€ 15.249	€ 101.154.713
2021	€ 32.336	€ 117.624.878
2022	€ 39.238	€ 117.775.102
2023	€ 61.503	€ 115.564.351
2024	€ 1.855.737	€ 123.707.734

INFORMAZIONI ED ESITO EX D.LGS. 175/2016:

- **Motivata riconducibilità o meno della società ad una delle categorie ex art. 4 T.U.S.P.**

SETA è la società risultante dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), del ramo d'azienda del Consorzio ACT e di AE S.p.A. (Reggio Emilia).

La società svolge attualmente il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.

ACT non partecipa ad altre società o enti che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da SETA S.p.A., fatto salvo per TPER S.p.A., che svolge nel territorio reggiano l'attività di trasporto ferroviario, e TIL S.r.l., che svolge attività di trasporto specializzato di persone disabili, scuolabus e noleggio di veicoli elettrici, che esulano dall'attività svolta da SETA.

La società svolge i servizi di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera a) della L. R. 30/1998 e s.m.i. per i bacini di Reggio, Modena e Piacenza.

Si ritiene che la partecipazione debba essere mantenuta, trattandosi di servizio di interesse generale di cui all'art. 4 co. 2 lett. a) T.U.S.P., in quanto la società svolge un servizio di trasporto pubblico ad offerta indifferenziata che deve garantire accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza. Inoltre, atteso che le finalità istituzionali del Consorzio prevedono anche la gestione di partecipazioni in società operanti nei settori di riferimento dello stesso, il mantenimento della partecipazione in SETA è, altresì, garantito dal perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4 co. 1 T.U.S.P.

Preme dare atto che recentemente la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, con la deliberazione n. 79/2025/VSGO riferita all'esame della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Modena, ha sottolineato la necessità di formalizzare appositi strumenti al fine di consentire a tutti i soci pubblici, intesi in forma unitaria e quali detentori insieme del 51% del capitale sociale di SETA S.p.A., di esercitare un'attività di controllo sulla società.

Sulla base di tale invito, i soci pubblici, attraverso una serie di colloqui intercorsi fra le parti, hanno ritenuto opportuno costituire un gruppo di lavoro per approfondire le modalità di applicazione a SETA S.p.A. degli obblighi previsti dal TUSP per le società a controllo pubblico ed al fine di redigere un apposito documento nel quale si formalizzi tale attività di controllo nei confronti della società. Allo stato attuale il gruppo di lavoro sta predisponendo la stesura di tale documento che sarà successivamente sottoposto all'esame dei soci pubblici. Tuttavia, essendo ancora in corso fra i soci pubblici di SETA S.p.A. il dibattito in merito alla stesura di un atto che coordini congiuntamente l'azione dei soci pubblici nei confronti della società, la situazione verrà successivamente riconsiderata nelle prossime analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute da Consorzio ACT.

- **Motivazione del mantenimento**

Essendo SETA S.p.A. il risultato di un'operazione di razionalizzazione già avviata antecedentemente alle disposizioni della legge di stabilità 2015, si ritiene che la stessa risulti in linea con le disposizioni del T.U.S.P.

Inoltre, il risultato di bilancio degli ultimi tre esercizi conferma la correttezza delle azioni intraprese dagli organi di governo societari.

- **Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere**

Non essendo intervenute modifiche normative e non essendo mutate le esigenze di attività e/o finalità istituzionali di ACT, alla data di approvazione del presente atto, non si ritengono necessarie azioni di razionalizzazione in merito a tale partecipata.

TPER S.p.A.

DATI IDENTIFICATIVI SOCIETA': Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna, in forma abbreviata "TPER SpA", con sede legale a Bologna, Via di Saliceto, 3. P.IVA e C.F. 03182161202 – Anno di costituzione: 2012.

NATURA GIURIDICA: Società per Azioni

CAPITALE SOCIALE (BILANCIO 2024): € 68.492.702 (i.v.)

PATRIMONIO NETTO (BILANCIO 2024): € 172.381.318

OGGETTO SOCIALE:

- La società ha per oggetto l'esercizio, diretto e/o tramite società o enti partecipati, dell'attività inerente all'organizzazione e alla gestione di sistemi di trasporto di persone e/o cose con qualsiasi modalità e, in particolare, a mezzo ferrovie, autolinee, tranvie, funivie, mezzi di navigazione ed ogni altro veicolo, nonché l'esercizio delle attività di noleggio di autobus con conducente e di noleggio di materiale rotabile ferroviario;
- La Società, nell'ambito specifico della costruzione del Servizio Ferroviario Regionale di Competenza, riconosce il particolare rilievo che hanno nella pianificazione strategica delle attività le tematiche relative al trasporto passeggeri, in connessione al Servizio Ferroviario Metropolitano, e al trasporto merci nei territori in cui svolge le proprie attività e che presentano tale vocazione;
- La Società, direttamente e/o tramite società o enti partecipati, può gestire altresì tutte le altre attività complementari o affini a quelle che costituiscono l'oggetto sociale incluse quelle relative alla progettazione e realizzazione di infrastrutture (di trasporto e di impianti di rifornimento), alla manutenzione e ristrutturazione di mezzi di trasporto, di materiale rotabile ferroviario e di impianti;
- La Società potrà svolgere attività affini o complementari all'oggetto principale ed in particolare:
 - vigilanza delle corsie e delle fermate riservate alla percorrenza dei mezzi pubblici;
 - elaborazione progetti e direzione lavori di opere ed infrastrutture da realizzare per conto proprio o commissionate a/da soggetti terzi;
 - consulenza, assistenza e servizi nel campo dei trasporti;
 - organizzazione e gestione di servizi relativi alla viabilità quali sosta su strada, rimozione auto, parcheggi, semafori, segnaletica stradale, sistemi di controllo degli accessi e dei transiti;
 - realizzazione e gestione di impianti e servizi di manutenzione e riparazione;
 - organizzazione e gestione di attività formative per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse;
 - organizzazione di servizi turistici ed agenzia di viaggi;
- La Società potrà inoltre compiere, come attività strumentale e non prevalente, per il conseguimento dello scopo sociale nonché per una migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, all'uopo opportune e necessarie, fra cui anche prestare fidejussioni, avalli e ogni garanzia in genere, sia personale che reale anche a favore di terzi; potrà altresì costituire o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto uguale o affine o connesso o strumentale al proprio, ferma la inderogabile competenza dell'Assemblea nelle ipotesi nei casi previsti dall'art. 2361 c.c.;
- La Società esercita e organizza l'attività perseguendo obiettivi di sostenibilità, di integrità, legalità e condotta etica del business (ESG), tenendo conto degli interessi degli azionisti e degli altri stakeholders rilevanti della Società. A tal fine, la Società integra la sostenibilità ambientale, sociale ed economica nelle strategie di gruppo e nella gestione dei rischi;
- La Società agisce come gruppo della mobilità sostenibile con la visione di contribuire positivamente alla collettività, migliorando la qualità della vita e dell'ambiente, a vantaggio dei viaggiatori e, più in generale, degli stakeholders rilevanti per la Società e del territorio in cui opera.

SOCI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE (al 31/12/2024):

SOCIO	N. AZIONI	QUOTE
Regione Emilia Romagna	31.595.101	46,13%

Comune di Bologna	20.625.542	30,11%
Città Metropolitana di Bologna	12.872.013	18,79%
Azienda Consorziale Trasporti – A.C.T.	2.096.887	3,06%
Provincia di Ferrara	688.737	1,01%
Comune di Ferrara	447.202	0,65%
Provincia di Parma	27.870	0,04%
Ravenna Holding S.p.A.	27.870	0,04%
Tper S.p.A. (azioni proprie)	111.481	0,16%

AZIONI POSSEDUTE DA ACT:

VALORE NOMINALE: € 2.096.887

COSTO ACQUISIZIONE: € 3.307.258

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E SUOI COMPONENTI: N. 5 Amministratori

COMPENSI DELIBERATI ANNO 2024: € 160.000

- Presidente Consiglio di Amministrazione: € 87.000
- Amministratore Delegato: € 25.000 indennità di risultato
- Consiglieri: € 16.000 cadauno

Si segnala che un Consigliere non percepisce il compenso deliberato in quanto non cumulabile con la pensione di quiescenza

COMPENSI EROGATI ANNO 2024: € 160.000 (comprensivi dei contributi di legge)

ORGANO DI REVISIONE E SUOI COMPONENTI: N. 3 Sindaci effettivi

COMPENSI DELIBERATI ANNO 2024: € 88.000

COMPENSI EROGATI ANNO 2024: € 91.520 (comprensivi dei contributi di legge)

NUMERO PERSONALE DIPENDENTE (al 31/12/2024): 2117

DATI DI BILANCIO:

ANNO	RISULTATO DI BILANCIO	FATTURATO
2014	€ 2.612.673	-
2015	€ 7.368.465	-
2016	€ 6.275.063	€ 253.082.077
2017	€ 8.226.966	€ 254.652.728
2018	€ 8.280.182	€ 261.021.542
2019	€ 5.213.314	€ 261.049.129
2020	€ 3.180.942	€ 174.829.102
2021	€ 5.119.009	€ 167.072.543
2022	€ 1.686.971	€ 167.852.496
2023	€ 3.294.825	€ 189.163.435
2024	€ 9.744.648	€ 245.669.475

INFORMAZIONI ED ESITO EX D.LGS. 175/2016:

- **Motivata riconducibilità o meno della società ad una delle categorie ex art. 4 T.U.S.P.**

TPER S.p.A. svolge i servizi di trasporto pubblico locale (TPL), ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera a) della L. R. 30/98 e s.m.i., per i bacini di Bologna e Ferrara, oltre ai servizi ferroviari passeggeri in ambito regionale ed in particolare il servizio di trasporto ferroviario di passeggeri nel bacino provinciale di Reggio Emilia.

Atteso che la società svolge un servizio di interesse generale, trattandosi di servizio pubblico ad offerta indifferenziata che deve garantire accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, la società è riconducibile allo scopo di cui all'art. 4 co. 2 lett. a) T.U.S.P.; inoltre, trattandosi di società che opera nei settori di riferimento del Consorzio ACT, il mantenimento della partecipazione è configurabile, altresì, quale perseguimento dei fini istituzionali di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 4 co. 1 D.Lgs. 175/2016.

- **Motivazione del mantenimento**

ACT partecipa alla società con una quota di minoranza e non esprime propri rappresentanti in Consiglio di Amministrazione; tuttavia, la partecipazione alla società è risultata finora necessaria per consentire, in sede di approvazione da parte dei soci dei piani industriali, di verificare attivamente il processo di riammodernamento e messa in sicurezza del servizio ferroviario regionale, in particolare per il bacino territoriale di Reggio Emilia, attraverso quel piano di investimenti che sottostava alla scelta di fusione, dapprima in FER e successivamente in TPER, e che interessava fortemente le tratte ferroviarie reggiane.

In ogni caso, avendo TPER emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni in mercati regolamentati, non è soggetta alle disposizioni del T.U.S.P., salvo esplicito richiamo, e deve essere mantenuta ex lege da ACT.

- **Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere**

Non essendo intervenute modifiche normative e non essendo mutate le esigenze di attività e/o finalità istituzionali di ACT, alla data di approvazione del presente atto, non si ritengono necessarie azioni di razionalizzazione in merito a tale partecipata, che viene mantenuta ex lege per l'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni in mercati regolamentati.

Autobrennero A22 S.p.A.

DATI IDENTIFICATIVI SOCIETÀ': Autostrada del Brennero SpA - Brennerautobahn AG, con sede legale a Trento, in Via Berlino n. 10, P. IVA 00210880225 – Anno di costituzione: 1959.

NATURA GIURIDICA: Società per Azioni

CAPITALE SOCIALE (BILANCIO 2024): € 55.472.175 (i.v.)

PATRIMONIO NETTO (BILANCIO 2024): € 994.999.585

OGGETTO SOCIALE: Promozione, progettazione, costruzione e l'esercizio di autostrade compresa l'autostrada Brennero-Verona-Modena, ad essa già assentita in concessione, nonché di opere stradali,

contigue o complementari e di opere pubbliche o di pubblica utilità accessorie o comunque connesse con l'attività autostradale, affidate in concessione di costruzione e/o di gestione ai sensi di legge.

SOCI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE: %

SOCIO	QUOTA
Regione Autonoma Trentino Alto Adige	32,2893%
Provincia Autonoma di Trento	7,9326%
Provincia Autonoma di Bolzano	7,6265%
Provincia di Verona	5,5128%
Comune di Verona	5,5087%
Provincia di Modena	4,2410%
Comune di Trento	4,2319%
Comune di Bolzano	4,2268%
Provincia di Mantova	3,1896%
Camera di Commercio di Mantova	2,4970%
Provincia di Reggio Emilia	2,1752%
Comune di Mantova	2,1159%
Camera di Commercio di Verona	1,6972%
Camera di Commercio di Bolzano	0,8414%
Camera di Commercio di Trento	0,3370%
Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia – A.C.T.	0,3258%
TOT. PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI	84,7487%
Infrastrutture CIS S.r.l.	7,8275%
A4 Holding S.p.A.	4,2327%
Banco BPM SpA	1,9973%
Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A.	0,1000%
TOT. PARTECIPAZIONE ALTRI SOCI	14,1575%
Autostrada del Brennero S.p.A. (azioni proprie)	1,0938%
TOTALE	100,0000

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E SUOI COMPONENTI: n. 14 componenti, di cui n. 1 Presidente, n. 1 Vice Presidente, 1 Amministratore Delegato, 2 membri del Comitato Esecutivo.

COMPENSI DELIBERATI ANNO 2024: € 314.000 compenso fisso lordo annuo per l'intero CdA

COMPENSI EROGATI ANNO 2024: € 447.949

ORGANO DI REVISIONE E SUOI COMPONENTI: N. 5 Sindaci effettivi di cui il Presidente di nomina Ministero dell'Economia e delle Finanze + n. 2 Sindaci supplenti

COMPENSI DELIBERATI ANNO 2024: € 140.000

COMPENSI EROGATI ANNO 2024: € 140.000

NUMERO PERSONALE DIPENDENTE (al 31/12/2024): 917

DATI DI BILANCIO:

ANNO	RISULTATO DI BILANCIO	FATTURATO
2014	€ 72.678.886	-
2015	€ 76.377.657	-
2016	€ 71.734.302	€ 370.438.439
2017	€ 81.737.901	€ 385.759.879
2018	€ 68.200.598	€ 397.122.327
2019	€ 87.086.911	€ 401.329.377
2020	€ 20.286.514	€ 318.422.419
2021	€ 56.951.297	€ 324.531.899
2022	€ 93.547.897	€ 463.511.953
2023	€ 80.032.987	€ 416.328.478
2024	€ 97.922.796	€ 420.836.071

INFORMAZIONI ED ESITO EX D.LGS. 175/2016:

- **Motivata riconducibilità o meno della società ad una delle categorie ex art. 4 T.U.S.P.**

Atteso che il Consorzio ACT ha, quale finalità istituzionale, quella di gestire le partecipazioni per conto degli Enti consorziati nei settori di riferimento dello stesso, la partecipazione nella società è da ritenersi necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente ai sensi dell'art. 4 co. 1 T.U.S.P., in quanto produce un servizio di interesse generale, compresa la gestione delle relative reti, di cui al comma 2 lett. a) del medesimo articolo.

- **Motivazione del mantenimento**

Il mantenimento della partecipazione nella società da parte di ACT consente agli Enti Locali della Provincia di Reggio Emilia, in particolare quelli interessati dal tratto autostradale e la Provincia stessa, di adempiere, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto di ACT, in maniera condivisa e coordinata, alle proprie prerogative di programmazione e pianificazione della viabilità e del trasporto. Si precisa, in particolare, che ACT annovera tra gli Enti Locali consorziati il Comune di Rolo, attraversato da un tratto dell'autostrada, e il Comune di Reggiolo, con il relativo casello autostradale.

- **Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere**

Non essendo intervenute modifiche normative e non essendo mutate le esigenze di attività e/o finalità istituzionali di ACT, alla data di approvazione del presente atto, non si ritengono necessarie azioni di razionalizzazione in merito a tale partecipata.